

BASKET

La Germania nel tunnel: ko anche a Brindisi **PAG 58-59**



INIZIATIVA DEL GRUPPO ATHESIS

Volontariato: è partita la gara di solidarietà **PAG 17**



ALPINISTI SECONDO VOLUME

È IN EDICOLA



Una via d'uscita per la manovra

di **CARLO PELANDA**

Il governo sta cercando un modo "salvafaccia" per arrendersi, cioè per evitare che il progetto di bilancio continui a suscitare perplessità nel mercato - con impatto negativo già visibile a livello di credito alle imprese - e diventi oggetto di una procedura di infrazione per indebitamento da parte della Commissione europea. Sarà complicato perché sono in corso due competizioni elettorali. La prima, nazionale, riguarda Lega e M5S che vogliono arrivare a ridosso delle elezioni europee del maggio 2019 potendo dire ai loro elettori di aver realizzato le promesse che, sommate, implicano troppo deficit per finanziare poca crescita. La seconda, europea, riguarda la competizione tra schieramento centrista e forze neo-nazionaliste dove il primo, ora più influente nell'Ue, ha interesse a mettere in crisi l'Italia per dimostrare la pericolosità dei nazionalisti-populisti. Il punto: mentre i due partiti italiani stanno cercando un compromesso per limitare la spesa dissipativa in deficit e l'aumento del debito, la pressione di Francia, Germania e altri sulla Commissione la renderà comunque rigida. Cosa potrà fare il governo? La minaccia di veti su questioni importanti a livello Ue isolerebbe di più l'Italia. Il modo giusto, invece, è che il Quirinale firmi la legge di bilancio, comunicando ora la disponibilità a farlo, rendendola compatibile con la Costituzione. Tale atto renderebbe l'eccesso di pressione negativa contro l'Italia un attentato alla sua sovranità impedito dalla più profonda (meta)regola europea e ciò annullerebbe l'eccesso stesso. Infatti, avendo il Quirinale comunicato informalmente una certa disponibilità, la Commissione ha attutito recentemente, per lo meno, i toni. Pertanto è chiaro che il governo debba correggere il progetto in modi che permettano a Mattarella di firmarlo. Ma per rassicurare i mercati e attutare la tendenza recessiva in atto, servirà anche altro. Il governo, finalmente, lo ha capito e ha annunciato una riduzione del debito di 18 miliardi vendendo patrimonio pubblico per bilanciare il deficit. Ma il piano è troppo piccolo e poco credibile. Il governo dovrebbe avviare, invece, un programma "taglidebito" credibile di almeno 400 miliardi in dieci anni attraverso la valorizzazione e vendita del patrimonio disponibile statale e locale, ricompattati, il cui valore è attorno ai 700 miliardi. Tecnicamente è fattibile. Se lo facesse, il mercato promuoverebbe l'Italia come luogo migliore al mondo dove investire.

www.carlopelanda.com

IL REFERENDUM. Soltanto un bresciano su cinque è andato alle urne

UN BUCO NELL'ACQUA

SÌ 96.64% **NO 3.19%**

Affluenza 22,31%

IL REFERENDUM. Era prevedibile: al referendum sull'acqua hanno vinto i «sì», ma ha stravinto l'astensionismo. L'affluenza non ha sfondato, anche se, come era ipotizzabile, fra i votanti la richiesta di escludere i privati dalla gestione del ciclo idrico, è stata plebiscitaria, attestandosi attorno al 97,5%, in linea con il referendum nazionale del 2011. L'indicazione della consultazione popolare consultiva - senza quorum - è tuttavia «anestetizzata» dal limitato campione di votanti, che non ha superato il 23%, pari a oltre 200 mila residenti. Solo un bresciano su cinque è andato alle urne. La consultazione popolare lascia aperta la strada ad ogni soluzione anche se il Comitato insiste: «Gli amministratori non potranno ignorare la richiesta avanzata da un quinto dei cittadini».

LA STRAGE INFINITA. Nel 2018 già 79 vittime

Incidenti: l'anno più nero sulle strade bresciane

Il 2018 è l'anno più nero degli ultimi cinque per numero di morti sulle strade bresciane. In 18 anni, dal 2000 al 2017, 1 morti sono stati 2.387. Tante le vite spezzate e le famiglie distrutte da una strage infinita, che dopo un periodo di calo quest'anno è tornata a far versare più lacrime dell'anno precedente: dopo un calo continuo delle morti, passate dalle 260 nel 2000 alle 60 del 2017, al 31 ottobre di quest'anno le croci sono già 79. Più di quelle dell'intero anno scorso. E ieri il presidente dell'associazione Condividere le strade della vita, Roberto Merli, ha rinnovato l'appello alle istituzioni per una collaborazione sempre più stretta invitando tutti a firmare la petizione al ministro dell'Interno per reintrodurre l'educazione civica a scuola.



Il nuovo monumento al Parco Ducos

GARGNANO

Investe i ciclisti e si dà alla fuga: denunciato

di **SCARPETTA PAG 11**

ITALIA OGGI. La città sale dal 27° al 22° posto

Qualità della vita: Brescia scala la classifica italiana

Brescia torna a crescere per qualità della vita e nell'indagine effettuata da ItaliaOggi e La Sapienza conquista il 22° posto nazionale, cinque posizioni più in alto rispetto alla 27ª posizione

dell'anno scorso. Un balzo in avanti che consente alla città di superare Bergamo (30ª). Ma non tutto è positivo: in materia ambientale Brescia è in fondo alla classifica.

di **SPATOLA PAG 13**

CONGRESSO PD

Nuovo segretario: Brescia incorona Michele Zanardi

di **ZAPPA PAG 12**

SCUOLA

Addio allo storico preside del Calini Gino Bambara

di **ZUPELLI PAG 15**

Dalla nostra terra, dalla nostra passione.

ALPE DEL GARDA - Treviso sul Garda (BS) - www.alpedelgarda.it

LA LEONESSA

I vessilli fascisti e nazisti e il silenzio della Loggia

Con una lettera al nostro giornale l'ex segretario della Camera del Lavoro cittadina, Dino Greco, si chiede come sia possibile che il Comune non abbia preferito parola sulla manifestazione organizzata da Forza Nuova due giorni fa al Carmine. Greco si domanda anche perché nel caso specifico la Loggia non abbia «fatto vivere» la delibera comunale con la quale dichiara che la concessione del suolo pubblico è subordinata alla dichiarazione di «riconoscere nei principi e nelle norme della Costituzione italiana e di ripudiare il fascismo e il nazismo». L'accusa è che alla fine Giunta e Consiglio Comunale si sono in pratica defilati. Eppure sabato scorso in una strada cittadina sono stati esposti vessilli e simboli che richiamavano al fascismo e al nazismo. Questione delicata in una città sfregiata dalla ferita della strage nera. A questo punto la domanda di Greco non possiamo che girarla alla Loggia.

LA «NEVICATA»

I cannoni sparano neve e imbiancano le piste: al Tonale è già tempo di sciare

di **FEBBRARI PAG 23**

ACAP

ASSOCIAZIONE CONDOMINI E AMMINISTRATORI E PROPRIETARI

CORSO BASE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

requisito obbligatorio ai sensi dell'art. 71-bis disp.att.c.c. e in conformità alle disposizioni del D.M. 140/2014

Responsabile scientifico: dr. Raffaele Caratuzzolo

Sede: Brescia

Durata: 80 ore + esame finale

Inizio: martedì 27 novembre 2018 - ore 18

Per informazioni e pre-iscrizioni: 3398551996 | acap.brescia@gmail.com

acap.brescia

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 350/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia

0 111 9

9 7713 91 - 10/08/04